

Verbale del 26 aprile 2022

Il giorno 26 aprile 2022 il dr. Alberto Caporale, delegato in tal senso da parte degli altri componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (di seguito Oiv), procede all'analisi della struttura del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-24, in fase di adozione ad opera del Commissario straordinario dell'Ente camerale.

Tale attività si impone alla luce delle ultime disposizioni legislative in materia, che richiedono –in tale ambito - un maggiore coinvolgimento dell'Oiv, chiamato a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità dell'Amministrazione e della performance degli uffici in generale e dei funzionari pubblici in particolare.

Dal D. Lgs. 97/2016, infatti, si evince il chiaro intento di creare maggiore comunicazione tra le attività del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e quelle dell'O.I.V., al fine di sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di performance organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione. Tale innovazione normativa si completa con il riconoscimento, in capo all'Oiv stesso, della facoltà di richiedere al Responsabile informazioni e documenti necessari per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza.

Tale raccordo assume una valenza ancora più significativa a decorrere dall'anno in corso, in ragione della previsione legislativa che impone alle Pubbliche amministrazioni di redigere un Piano di attività e di organizzazione che integri, tra loro, i diversi documenti di programmazione fin qui adottati separatamente (oltre a quello sulla performance ed al presente Piano, anche quello sui fabbisogni di personale, tra gli altri), evidenziando, pertanto, proprio quelle aree di contiguità, e di possibili, reciproche, influenze, tra i diversi ambiti decisionali delle quali il quadro normativo sopra ricordato ha costituito, quindi, una prima anticipazione.

Il presente Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, relativo al triennio 2022/2024, rappresenta la prosecuzione del Piano precedente, in un'ottica di continuità evolutiva con l'impostazione generale riferita alle iniziative strategiche già adottate in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

L'analisi della struttura del Piano consente di affermare che lo stesso viene adottato in conformità alle norme in materia, alle indicazioni di Anac e delle circolari di riferimento e risulta coerente con il P.N.A. ed i suoi aggiornamenti.

In particolare, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza – facenti parte dei contenuti necessari del Piano - risultano individuati con particolare attenzione, nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione.

Nel prendere atto della volontà dell'Ente di approvare intanto il Piano anticorruzione entro la scadenza del 30 aprile, fissata dall'Anac, in mancanza di indicazioni sulla sorte dei termini di adozione dei singoli documenti dopo la proroga al 30 giugno p.v. della formulazione del Piano integrato, l'Organismo raccomanda di procedere alle integrazioni che dovessero rendersi necessarie – in quella prospettiva di approccio unitario che il legislatore ha inteso stimolare con il Piano unico – all'atto dell'innesto in quest'ultimo del documento in esame, che la Camera si accinge ad approvare.

Roma-Ferrara, 26 aprile 2022

*Organismo indipendente di valutazione  
Camera di commercio  
di Ferrara*

Per l'OIV della CCIAA Ferrara

*Alberto Caputo*